

Pellegrinaggio a Gerusalemme

Una breve storia sull'ecumenismo

#Religion

C'era una volta, non molto tempo fa, un pellegrino stava andando a Gerusalemme ...

Ha camminato con il suo zaino per molte, molte settimane e alla fine ha raggiunto un paesaggio semplice che ha dovuto attraversare. Proprio nel bel mezzo del deserto, quasi un centinaio di chilometri come regione, il pellegrino appoggiava stancamente il suo zaino e voleva riposare all'ombra di una palma un po' fuori mano.

Ma quando aveva quasi raggiunto la palma, il pellegrino precipitò improvvisamente in una buca profonda cinque metri e si trovò a terra. Il pellegrino alzò lo sguardo e cercò immediatamente di fuggire dal buco.

Ma le pareti erano sabbiose e non c'era presa per raggiungere la cima. Il pellegrino ricade sempre di nuovo sul fondo ... e ancora.

Dopo alcune ore un pellegrino scese il sentiero e vide lo zaino nella sabbia. Si diresse verso la direzione della palma e individuò il pellegrino nella tana. "Sono un musulmano e pregherò per te", disse nella fossa. Tirò fuori il suo tappeto da preghiera, lo girò verso la Mecca, eseguì le sue preghiere e poi arrotolò il tappeto. Poi disse al pellegrino: "Inshallah, Allah voleva che cadessi nella buca. Continuerò a pregare per te". Poi andò per la sua strada.

Poco dopo, un altro pellegrino scese lungo il sentiero, vide lo zaino e andò alla fossa. "Io sono un indù", disse, "e che tu sei caduto lì dentro c'è il tuo karma, il tuo destino. Devi imparare ad accettarlo. Pregherò per te in uno dei nostri templi nella prossima città e illuminerò bastoncini di incenso per te lì ". Poi proseguì.

Un po' più tardi, venne il prossimo pellegrino. "Sono un buddista", disse giù nel buco, "e quanto è meraviglioso che il tuo Buddha ti abbia condotto in questo posto laggiù, qui hai la grande opportunità di conoscerti veramente nel silenzio più totale senza che nessuno ti disturbi. potrebbe essere in grado di raggiungere il nirvana, desideravo essere già così lontano ". Ha meditato tranquillamente davanti al buco di sabbia per un po' di tempo e poi ha continuato senza dire una parola.

Poco dopo un altro pellegrino arrivò lungo la strada e scoprì il buco. "Sono un chierico libero", ha detto, "e questo è terribile, quello che ti è successo, immediatamente pregherò con te e per te in modo che possiamo tirarti fuori dalla fossa". Sorrise, tirò fuori la sua chitarra e cominciò immediatamente a suonare preghiere simili a trance. Ha cantato aggressivamente giù per il buco ancora e ancora che il pellegrino nella fossa dovrebbe ora e finalmente aprire il suo cuore a Gesù. Quando dopo due ore si stancò di fare musica e le sue forti preghiere, bevve un sorso dal suo RedBull e poi suonò musica più tranquilla. Quando una bella pellegrina è venuta per la sua strada, che era anche una libera parrocchiana, ha preso la sua roba e l'ha seguita.

Qualche tempo dopo, un altro pellegrino arrivò lungo la strada. "Sono un evangelico protestante luterano e tu meriti di essere caduto qui", disse con rabbia nel buco. "Sei un marito patriarcale che ha lasciato sua

moglie e i suoi figli da sola mentre ti stai godendo il tuo pellegrinaggio, andrò al villaggio più vicino, informerò tua moglie, le consiglierò di presentare il divorzio e di chiedere la custodia esclusiva di i bambini". Prima che lei continuasse, sputò nella buca e prese a calci contro lo zaino del pellegrino un paio di volte.

Poco dopo arrivò un altro pellegrino. "Sono un cristiano ortodosso russo", ha detto, "e sfortunatamente non posso aiutarti, perché questo paese non appartiene alla Russia e non sei stato battezzato nella chiesa ortodossa russa, ma ti darò una piccola bottiglia di vodka e pregare per te. Oh e sì, dal momento che non hai più bisogno del tuo sacco a pelo, non ti dispiacerà se scambierò il tuo con il mio vecchio" disse, lanciando una piccola bottiglia di vodka nel buco, scambiando i sacchi a pelo e poi camminando avanti.

Solo poco tempo dopo arrivò un cristiano ortodosso greco lungo la strada. "È terribile, quello che ti è successo," disse, "ti aiuterò naturalmente, andrò al prossimo villaggio e tornerò con l'aiuto, ma come sai è molto caldo, e a causa del caldo posso solo correre al mattino presto e alla sera, quindi mi ci vorrà del tempo per tornare". Ha poi tenuto un servizio di preghiera di tre ore nel vecchio ritmo ortodosso, ha dormito vicino al buco sabbioso e lentamente è andato avanti la mattina presto.

Presto un altro pellegrino arrivò lungo la strada. Vide anche lo zaino e andò al buco. "Sono cattolico progressista-liberale", ha detto indignato, "e trovo terribile su parte della Chiesa cattolica che non ci siano fosse per gli omosessuali e per i divorziati risposati". Ha preso una vanga e scavato diversi buchi davanti ai quali ha impostato i segni appropriati. "Inoltre, nel prossimo villaggio invierò una lettera a Papa Francesco", ha detto, "e in cui lo esorto a istituire una targa ufficiale del Vaticano all'inizio del pellegrinaggio a Gerusalemme, sottolineando che in questo modo è esplicito è disponibile anche per queste persone". Dopo di che ha camminato con aria di sfida.

Non molto tempo dopo, un altro pellegrino arrivò al buco. "Sono un membro della Curia cattolica a Roma", ha detto. "Puoi confessare con me, figlio mio." Prese la sua stola, se la mise al collo e ascoltò con calma e pazienza il pellegrino delle sue confessioni. Gli ha dato l'assoluzione e le sue benedizioni. Poi prese un boccone dal suo sandwich al salmone e bevve un sorso della sua costosa acqua frizzante Pellegrino, pulì le sue belle scarpe di cuoio, augurò al pellegrino tutto il meglio e le abbondanti benedizioni di Dio e andò avanti di buon umore.

Poco dopo arrivò un altro pellegrino, vide lo zaino e andò al buco. "Oh mio Dio, è crudele", disse alla vista del pellegrino nella fossa. "Sono ebreo," disse, piangendo amaramente, ululando e battendo ripetutamente la testa contro la palma. Dopo alcuni minuti ha detto al pellegrino giù nella fossa: "Andrò nel villaggio più vicino e chiedere aiuto. Se hai fame o sei morto di sete nel frattempo, chiuderemo la fossa con i resti mortali in essa una volta Tutti coloro che passano possono far cadere una piccola pietra sulla tua tomba, avremo la tua tomba recintata e dichiarata parte dello stato di Israele, in seguito sarai riconosciuto come un cittadino israeliano. Tutti quelli che ti hanno posto questa trappola, che il Dio di Abramo, Isacco e Giacobbe siano con te, fratello mio". Andò avanti.

Alla fine, un lungo pellegrino arrivò lungo la strada. I suoi vestiti sembravano usati, era apparentemente in viaggio da molto tempo. Camminava scalzo e aveva solo un piccolo zaino. La sua faccia era modellata dal sole e dal vento. Andò alla fossa e ascoltò in silenzio le esperienze del pellegrino. In seguito disse: "Fai un piccolo spazio laggiù, scenderò da te".

Saltò giù nella buca, diede un po dell'acqua e del pane al pellegrino, e poi gli disse: "Stai con i piedi sulle mie spalle, ti spingerò in alto, e con l'aiuto della tua fine dovresti essere capace per uscire

facilmente da questo buco sabbioso". Il pellegrino fece come suggerito e finalmente riuscì a uscire dalla fossa.

Troppo felice, il pellegrino ha ringraziato il suo soccorritore nel buco, assicurandogli di cercare aiuto il più rapidamente possibile e chiedendo il suo nome. Ma il suo salvatore gli ha appena detto di farsi aiutare rapidamente.

Il pellegrino corse più veloce che poteva verso il prossimo villaggio, bevendo un po' d'acqua dall'uno o altro cactus lungo la strada, e raccontando alla gente del suo salvataggio. Una jeep è stata organizzata e una squadra di rescue è tornata immediatamente con il pellegrino.

Ma quando arrivarono e guardarono giù nel buco, scoprirono che era vuoto.

<https://www.sun24.news/it/pellegrinaggio-a-gerusalemme-una-breve-storia-sullecumenismo.html>